

P R E F A Z I O N E.

L'Opera, ch'io presento al Pubblico, ella è certamente una delle più utili che bramare si possa intorno alla materia delle Selve, poichè la vendita, che fassi dei legnami pone il Proprietario in istato di ricavare una rendita da un Terreno, che non gli fruttava quasi niente per il tempo passato; e deve sollevarlo con gran vantaggio da tutti gli aggravj, da cui non avea potuto dispensarsi, per coltivare, mantenere, e conservare le legna delle sue Terre. Temo per altro, che questo libro non possa essere di buona voglia accolto da tutti quelli, che il leggeranno; perchè ciò che è utile suole secondo il solito essere serio; e la serietà comunemente annoja. Io ben so, che il più degli uomini scelgono il diletto, anzichè l'istruzione, e che la maniera di dilettae, specialmente le ricche genti, farebbe quella di porger loro quelle idee che servir poteffero a rendere le loro Terre un ornamento pomposo di tutte le magnificenze che circondano le vaste Capitali; quindi è che si occupano volentieri a vedere tutte le parti d'un Parco, tanto vagamente accennate, quanto esser lo possano quelle d'un piccolo giardino di Città; ma poi si annojano, quando si procura di occuparli in cose più interessanti.

Perfuso già da gran tempo di così dolorose verità, ho fatto ogni sforzo nei miei precedenti libri per indirizzare i miei Leggitori verso le cose utili, a cui m'incamminava per piacevoli strade nascoste. Ecco dunque, che con tal mira, e con l'idea di far nascere in essi il genio dei Semenzaj, e delle Piantagioni, additai loro la maniera di piantar dei Boschetti per qualunque Stagione, delle Spalliere, dei Filari d'Alberi, degli ameni Viali, che formano l'ornamento più bello delle Ville. Ma nel presente Trattato son costretto ad abbandonare ogni idea relativa a tali dilette, poichè null'altro io tento che di distruggere i passeggj, d'atterrare i boschetti, i viali, ec. O sia che non preveduti accidenti pongano il Proprietario nella dura necessità di ri-